

## GABRIELLA GIURIATO

### “ASTRAZIONE GEOMETRICA”

Gabriella Giuriato vive e lavora a Venezia ed è conosciuta per “Un Mondo di Sfere”, originali sculture sferiche, lavorate a collage, tecnica utilizzata anche nella creazione di quadri di grande impatto. In questi ultimi anni l’artista ha continuato la sua ricerca creativa, rivolgendosi ad un materiale strettamente legato alla sua città natale, il vetro.

Le nuove opere nascono infatti a Murano, presso la Fabbrica Ragazzi s.n.c., dove Gabriella, con una complicata tecnica sperimentale, dopo avere steso il disegno preparatorio, dispone i motivi geometrici in tinte contrastanti su una lastra di vetro tagliata a disco, *colorata e tirata* e poi fusa in forno.

I tondi si confermano una riuscita espressione della specificità creativa della Giuriato e della sua particolare sensibilità nell’utilizzo del colore. I dischi, sul loro supporto minimalista, possono essere dunque visti da entrambi i lati, rivelando incastri di motivi geometrici, insieme ad un riuscito effetto di cromie, in una sorta di gioco positivo – negativo.

Nasce così *Astrazione Geometrica*.

L’artista, avvezza a studi ed approfondimenti, da cui scaturisce un lavoro sempre nuovo e meditato, ha deciso di dedicare le opere a filosofi e matematici che hanno studiato la geometria, caricando le figure geometriche di simbologie positive; in questa ambiziosa visione cosmica viene innestato il *Cerchio*, emblema tradizionale di ciò che non ha inizio né fine, simbolo dell’eternità, e quindi di perfezione.

Se il *Quadrato* simboleggia la terra, il *Triangolo*, collocato tra il Cerchio ed il Quadrato, rappresenta un’entità intermedia tra la sostanza quasi astratta, ovvero spirituale.

Gabriella non trascura lo studio e la simbologia dei colori, che nella sua opera rivestono un profondo significato. L’*Arancione* è simbolo di armonia interiore e di energia positiva; il *Bianco*, associato alla luce, incarna il principio della fase vitale, controbilanciato dal suo opposto, il colore *Nero*, in un dualismo luce/oscurità.

Con la stessa visione, ma con un diverso materiale, il legno, Gabriella ha creato dei tondi più grandi, sulla cui superficie, grazie alle cromie e ai riflessi del vetro, sono nati degli inusuali, affascinanti collage.

L’attività espositiva dell’artista veneziana ha toccato, con personali e collettive, città italiane ed estere.

Claudia Sugliano